

i m p r e s e

s t r a n i e r e

Dicembre 2013

### Il quadro regionale

Alla fine del 2013 le imprese attive straniere in Emilia-Romagna erano 42.172 pari al 10,1 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica non ha arrestato, ma ha nuovamente contenuto la loro forte tendenza a crescere. Rispetto alla stessa data dello scorso anno sono aumentate di 981 unità, +2,4 per cento. Le altre imprese, quelle non straniere, hanno risentito ben più pesantemente degli effetti della grave congiuntura e sono diminuite dell'1,8 per cento, con una perdita pari a -6.808 unità (tab. 1).

È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese straniere sono aumentate più rapidamente (+3,3 per cento) e hanno quasi raggiunto le 453 mila unità. Le altre imprese sono invece diminuite, ma meno di quanto è accaduto in regione (-1,4 per cento). La quota di imprese straniere in Italia è più bassa di quella regionale (8,7 per cento).

Nonostante la crisi, solo in Valle d'Aosta la consistenza delle imprese straniere è risultata lievemente cedente, mentre è aumentata in tutte le altre regioni (tab. 1). La crescita è stata più rapida in Campania (+8,3 per cento) e nel Lazio (+7,6 per cento). In termini di velocità dell'aumento l'Emilia-Romagna è l'ottava regione italiana. L'espansione è risultata invece più contenuta in Basilicata (+0,3 per cento) e nelle Marche (+0,9 per cento).

La maggiore incidenza delle imprese straniere sul tessuto imprenditoriale si registra in Toscana (12,5 per cento del totale), quindi in Liguria (11,5 per cento) e nel Lazio (11,3 per cento). In termini di quota delle imprese straniere sul totale l'Emilia-Romagna risulta sesta, preceduta anche da Friuli-Venezia Giulia e Lombardia. In Basilicata, all'opposto, solo 3,2 impre-

se su cento sono straniere.

L'incidenza delle imprese straniere risulta determinata dalla quota di popolazione straniera presente, nonché dalla composizione settoriale e dallo sviluppo del sistema economico. In merito al primo punto, la popolazione straniera è in costante aumento, nonostante la crisi economica abbia portato ad una forte riduzione dei flussi, con conseguenti riflessi sulla struttura del Registro delle imprese. Secondo i dati Istat riferiti alla fine del 2012, erano 488.489 gli stranieri residenti in Emilia-Romagna, equivalenti all'11,2 per cento della popolazione complessiva, a fronte di una media nazionale pari al 7,4 per cento. Riguardo al secondo aspetto, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso l'imprenditoria nazionale ha lasciato ampi spazi disponibili a quella straniera in settori verso i quali la prima ha mostrato scarso interesse e la seconda ha rivelato una pronta capacità di cogliere un'occasione di progresso sociale e di applicazione di capacità imprenditoriali e conoscenze professionali. Ciò vale in particolare per il settore delle costruzioni e per alcune divisioni di attività quali le confezioni e le telecomunicazioni.

La tendenza alla crescita della quota delle imprese straniere sul totale assume il carattere di un fenomeno di notevoli proporzioni. Esso deriva da un lato dal lento declino della componente italiana, dall'altro dalla crescita, per certi versi tumultuosa, dell'immigrazione straniera. Si tratta di processi di consistente sostituzione e di integrazione e complementarietà destinati a cambiare profondamente il sistema imprenditoriale e la società.

### La forma giuridica delle imprese straniere

Le imprese straniere sono costituite per la stragrande maggioranza da ditte individuali, che rappresentano

---

L'algoritmo di calcolo utilizzato da InfoCamere per la definizione delle imprese straniere considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce straniera un'impresa la cui partecipazione di non nati in Italia risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci non nati in Italia maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori non nati in Italia maggiore del 50 per cento. La condizione di non nati in Italia non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza. Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

l'84,6 per cento del totale, quindi da società di persone, per una quota pari al 7,8 per cento, da società di capitale, che rappresentano solo il 6,1 per cento del totale, e da cooperative e consorzi, per l'1,4 del totale (tab. 3). Rispetto alle altre imprese, risultano notevolmente sovra rappresentate le ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali, e molto sotto rappresentate le società di persone e di capitale.

L'evoluzione della consistenza delle imprese straniere risente di un flusso in entrata relativamente indipendente dall'andamento del ciclo economico, determinato da fattori demografici e connesso a forme di auto impiego. Non è quindi difficile immaginare come la crescita delle imprese straniere in termini assoluti, sia da attribuire principalmente alle ditte individuali, che hanno fatto segnare un aumento di 689 unità, pari al 2,0 per cento, nonostante la crisi ne abbia certamente contenuto la crescita. D'altro canto anche le imprese straniere sperimentano una forte tendenza verso l'adozione di forme giuridiche più evolute, tanto che per effetto di questa tendenza e dell'acquisto di imprese regionali da parte di operatori esteri le società di capitale hanno registrato una crescita notevolmente più rapida e consistente in termini assoluti (+11,4 per cento, pari a 265 unità in più). Positivo, ma più contenuto, l'andamento delle società di persone (+2,3 per cento, +75 unità), mentre la consistenza delle imprese costituite sotto altre forme, cooperative e consorzi, ha subito una sostanziale brusca riduzione (-7,3 per cento).

A livello nazionale, l'aumento delle imprese straniere è risultato sensibilmente più contenuto per le società di capitale, sostanzialmente in linea per le società di persone e più rapido per le ditte individuali mentre i consorzi e le cooperative hanno subito una flessione molto più contenuta.

Rispetto alla situazione italiana, la distribuzione per forma giuridica delle imprese straniere emiliano-romagnole mostra una presenza inferiore delle società di capitali, tenuto conto del peso delle multinazionali a livello nazionale, e delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, mentre hanno un rilievo maggiore i consorzi e le cooperative e soprat-

tutto le società di persone.

### Le imprese straniere nei settori di attività economica

L'incremento delle imprese straniere è stato determinato principalmente dall'aumento delle imprese del commercio (+459 unità, +4,6 per cento), nonostante la debolezza della domanda per consumi, e dei servizi di alloggio e ristorazione (+257 unità, +8,0 per cento), per la quasi totalità realizzato dalla ristorazione (tab. 3).

Aumenti rilevanti si sono avuti anche per le imprese con attività di noleggio agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese (+119 unità, +8,4 per cento), originati dalla crescita nelle attività di servizi per edifici e paesaggio (pulizie) e nelle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e degli altri servizi di supporto alle imprese (fotocopiatrice, call-center, recupero crediti, imballaggio conto terzi, distribuzione libri giornali e riviste). La crescita è risultata veloce e ampia anche per le imprese delle altre attività di servizi (+8,2 per cento, +93 unità), trainate da quelle dei servizi per la persona (+9,0 per cento). Queste sezioni di attività sono tra le principali per la presenza di forme di auto impiego. Aumentano del 15,0 per cento le imprese delle attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi.

In senso opposto, l'unica contrazione delle imprese attive si è registrata nel settore del trasporto e magazzinaggio (-2,6 per cento), mentre rimane stabile il settore delle costruzioni.

Gli ambiti (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese straniere è in assoluto più rilevante sono le costruzioni, nelle quale sono giunte a costituire il 23,5 per cento delle totale e risultano concentrate tra quelle che svolgono "lavori di costruzione specializzati" (28,2 per cento). Sono tre le altre sezioni di attività nelle quali è particolarmente elevata la quota delle imprese straniere. La prima è quella del "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (14,7 per cento), all'interno della quale spicca la divisione dei "servizi per gli edifici e il paesaggio", ovvero delle imprese di pulizie, (20,9 per cento). Vengono poi quella dei "servizi di alloggio e ristorazione" (12,0

### Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-imprenditoria-straniera-p-r-n>

### Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

### I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

per cento), nella quale la parte rilevante è data dalla componente della ristorazione (13,5 per cento), e quella del “commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di veicoli” (11,0 per cento), nella quale, in particolare, le imprese straniere rappresentano il 16,0 per cento del totale delle imprese del commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli.

La quota delle imprese estere nelle attività manifatturiere emiliano-romagnole è allineata alla media regionale (10,0 per cento), ma al suo interno giunge a toccare il 37,0 per cento nelle confezioni, il 25,5 per cento nella fabbricazione di articoli in pelle e il 17,0 per cento nel tessile.

A questo livello di disaggregazione (divisioni di attività), la maggiore concentrazione di imprese straniere risulta quella presente nei servizi di telecomunicazioni (39,9 per cento), si tratta ovviamente degli internet point. Oltre che in altre divisioni di attività già citate, la presenza di imprese straniere è elevata anche tra quelle attive nel “magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti” (17,2 per cento).

I settori (sezioni di attività) nei quali la presenza delle imprese straniere risulta più elevata a livello nazionale sono gli stessi indicati per l’ambito regionale. A livello nazionale però, la quota delle imprese straniere è sensibilmente inferiore, con la sola eccezione del settore del commercio, che precede, al terzo posto, quello dei servizi di alloggio e ristorazione (tab. 4).

Anche a livello nazionale è stato il settore del commercio (+8.787 unità, +5,4 per cento) a dare l’apporto più rilevante all’aumento delle imprese straniere, seguito a distanza da quelli del “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (+2.717 unità, +13,8 per cento) e dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.256 unità, +7,4 per cento).

La quota delle imprese straniere sul totale risulta più bassa a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nel settore delle costruzioni, con una notevole differenza di 8,1 punti percentuali, ma il divario è comunque rilevante anche nei servizi di alloggio e ristorazione (2,9 punti), nel settore del trasporto e magazzinaggio (2,7 punti percentuali) e nella manifattura (2,4 punti).



Tab. 1. Imprese attive straniere, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. 31 dicembre 2013

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		estero (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	11.544	8,9	2,5	213	1,9	117.944	2,5	-1.797	-1,5	129.488	2,5	-1.584	-1,2
Basilicata	1.725	3,2	0,4	6	0,3	51.394	1,1	-757	-1,5	53.119	1,0	-751	-1,4
Calabria	11.502	7,4	2,5	418	3,8	143.140	3,0	-1.278	-0,9	154.642	3,0	-860	-0,6
Campania	27.733	5,9	6,1	2.127	8,3	442.495	9,3	-3.789	-0,8	470.228	9,1	-1.662	-0,4
Emilia-Romagna	42.172	10,1	9,3	981	2,4	376.214	7,9	-6.808	-1,8	418.386	8,1	-5.827	-1,4
Friuli-Venezia Giulia	9.975	10,5	2,2	194	2,0	84.925	1,8	-1.712	-2,0	94.900	1,8	-1.518	-1,6
Lazio	53.129	11,3	11,7	3.767	7,6	417.720	8,8	-2.004	-0,5	470.849	9,1	1.763	0,4
Liguria	16.001	11,5	3,5	352	2,2	123.428	2,6	-2.983	-2,4	139.429	2,7	-2.631	-1,9
Lombardia	84.219	10,3	18,6	2.525	3,1	730.078	15,4	-10.047	-1,4	814.297	15,7	-7.522	-0,9
Marche	13.198	8,5	2,9	123	0,9	142.646	3,0	-1.894	-1,3	155.844	3,0	-1.771	-1,1
Molise	1.792	5,7	0,4	17	1,0	29.526	0,6	-383	-1,3	31.318	0,6	-366	-1,2
Piemonte	35.967	8,9	7,9	340	1,0	370.051	7,8	-7.005	-1,9	406.018	7,8	-6.665	-1,6
Puglia	15.451	4,7	3,4	534	3,6	316.167	6,7	-4.849	-1,5	331.618	6,4	-4.315	-1,3
Sardegna	8.572	5,9	1,9	113	1,3	135.829	2,9	-2.237	-1,6	144.401	2,8	-2.124	-1,4
Sicilia	22.665	6,1	5,0	663	3,0	351.138	7,4	-5.557	-1,6	373.803	7,2	-4.894	-1,3
Toscana	44.953	12,5	9,9	1.070	2,4	315.078	6,7	-4.449	-1,4	360.031	6,9	-3.379	-0,9
Trentino-Alto Adige	6.178	6,1	1,4	114	1,9	95.387	2,0	-371	-0,4	101.565	2,0	-257	-0,3
Umbria	6.758	8,2	1,5	135	2,0	75.292	1,6	-1.200	-1,6	82.050	1,6	-1.065	-1,3
Valle d'aosta	642	5,4	0,1	-1	-0,2	11.218	0,2	-350	-3,0	11.860	0,2	-351	-2,9
Veneto	38.674	8,7	8,5	799	2,1	403.604	8,5	-8.820	-2,1	442.278	8,5	-8.021	-1,8
Italia	452.850	8,7	100,0	14.490	3,3	4.733.274	100,0	-68.290	-1,4	5.186.124	100,0	-53.800	-1,0

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive straniere, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 dicembre 2013

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	2.585	3,2	6,1	265	11,4	76.993	20,5	528	0,7	79.578	19,0	793	1,0
Società di persone	3.285	3,8	7,8	75	2,3	82.642	22,0	-1.266	-1,5	85.927	20,5	-1.191	-1,4
Ditte individuali	35.695	14,7	84,6	689	2,0	206.831	55,0	-6.900	-3,2	242.526	58,0	-6.211	-2,5
Altre forme societarie	607	6,5	1,4	-48	-7,3	8.790	2,3	-94	-1,1	9.397	2,2	-142	-1,5
Persona fisica	-	-	-	-	-	958	0,3	924	2717,6	958	0,2	924	2717,6
<b>Totale</b>	<b>42.172</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>	<b>981</b>	<b>2,4</b>	<b>376.214</b>	<b>99,7</b>	<b>-6.808</b>	<b>-1,8</b>	<b>418.386</b>	<b>99,8</b>	<b>-5.827</b>	<b>-1,4</b>
<b>Italia</b>													
Società di capitale	32.902	3,3	7,3	1.943	6,3	950.041	20,1	14.859	1,6	982.943	19,0	16.802	1,7
Società di persone	26.676	3,1	5,9	566	2,2	844.772	17,8	-17.166	-2,0	871.448	16,8	-16.600	-1,9
Ditte individuali	388.269	12,1	85,7	12.176	3,2	2.810.343	59,4	-72.756	-2,5	3.198.612	61,7	-60.580	-1,9
Altre forme societarie	5.003	4,1	1,1	-195	-3,8	118.473	2,5	-2.483	-2,1	123.476	2,4	-2.678	-2,1
Persona fisica	-	-	-	-	-	9.645	0,2	9.256	2379,4	9.645	0,2	9.256	2379,4
<b>Totale</b>	<b>452.850</b>	<b>8,7</b>	<b>100,0</b>	<b>14.490</b>	<b>3,3</b>	<b>4.733.274</b>	<b>99,8</b>	<b>-68.290</b>	<b>-1,4</b>	<b>5.186.124</b>	<b>99,8</b>	<b>-53.800</b>	<b>-1,0</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 dicembre 2013

Settore di attività economica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		estero (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	643	1,0	1,5	13	2,1	61.671	16,4	-3.560	-5,5	62.314	14,9	-3.547	-5,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,1	0,0	0	0,0	183	0,0	-14	-7,1	185	0,0	-14	-7,0
Attività manifatturiere	4.639	10,0	11,0	18	0,4	41.808	11,1	-1.140	-2,7	46.447	11,1	-1.122	-2,4
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	10	1,4	0,0	1	11,1	720	0,2	94	15,0	730	0,2	95	15,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	19	3,2	0,0	-6	-24,0	567	0,2	-9	-1,6	586	0,1	-15	-2,5
Costruzioni	16.794	23,5	39,8	-8	-0,0	54.585	14,5	-2.102	-3,7	71.379	17,1	-2.110	-2,9
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	10.494	11,0	24,9	459	4,6	85.108	22,6	-305	-0,4	95.602	22,9	154	0,2
Trasporto e magazzinaggio	1.428	9,4	3,4	-38	-2,6	13.702	3,6	-503	-3,5	15.130	3,6	-541	-3,5
Servizi di alloggio e ristorazione	3.463	12,0	8,2	257	8,0	25.492	6,8	137	0,5	28.955	6,9	394	1,4
Servizi di informazione comunicazione	488	5,9	1,2	42	9,4	7.779	2,1	41	0,5	8.267	2,0	83	1,0
Attività finanziarie e assicurative	177	2,1	0,4	23	14,9	8.436	2,2	223	2,7	8.613	2,1	246	2,9
Attività immobiliari	359	1,3	0,9	-2	-0,6	27.434	7,3	381	1,4	27.793	6,6	379	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	555	3,6	1,3	15	2,8	14.754	3,9	-73	-0,5	15.309	3,7	-58	-0,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.533	14,7	3,6	119	8,4	8.879	2,4	130	1,5	10.412	2,5	249	2,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	#DIV/0!
Istruzione	57	3,9	0,1	1	1,8	1.401	0,4	-10	-0,7	1.458	0,3	-9	-0,6
Sanita' e assistenza sociale	92	4,5	0,2	3	3,4	1.937	0,5	90	4,9	2.029	0,5	93	4,8
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	186	3,4	0,4	16	9,4	5.291	1,4	93	1,8	5.477	1,3	109	2,0
Altre attività di servizi	1.223	7,0	2,9	93	8,2	16.307	4,3	-109	-0,7	17.530	4,2	-16	-0,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	0	0,0	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0	1	0,0	0	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	#DIV/0!
Imprese non classificate	10	6,0	0,0	-25	-71,4	158	0,0	-173	-52,3	168	0,0	-198	-54,1
<b>Totale</b>	<b>42.172</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>	<b>981</b>	<b>2,4</b>	<b>376.214</b>	<b>100,0</b>	<b>-6.808</b>	<b>-1,8</b>	<b>418.386</b>	<b>100,0</b>	<b>-5.827</b>	<b>-1,4</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Italia, 31 dicembre 2013

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.597	1,8	3,0	53	0,4	762.981	16,1	-33.220	-4,2	776.578	15,0	-33.167	-4,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	26	0,8	0,0	-1	-3,7	3.429	0,1	-148	-4,1	3.455	0,1	-149	-4,1
Attività manifatturiere	39.121	7,6	8,6	618	1,6	476.146	10,1	-11.862	-2,4	515.267	9,9	-11.244	-2,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	200	2,1	0,0	24	13,6	9.120	0,2	1.174	14,8	9.320	0,2	1.198	14,8
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	375	4,0	0,1	18	5,0	9.089	0,2	165	1,8	9.464	0,2	183	2,0
Costruzioni	121.986	15,4	26,9	-1.138	-0,9	668.695	14,1	-21.458	-3,1	790.681	15,2	-22.596	-2,8
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	170.318	12,0	37,6	8.787	5,4	1.249.036	26,4	-8.799	-0,7	1.419.354	27,4	-12	-0,0
Trasporto e magazzinaggio	10.591	6,8	2,3	-137	-1,3	145.733	3,1	-3.789	-2,5	156.324	3,0	-3.926	-2,4
Servizi di alloggio e ristorazione	32.724	9,1	7,2	2.256	7,4	328.417	6,9	3.463	1,1	361.141	7,0	5.719	1,6
Servizi di informazione comunicazione	7.042	6,3	1,6	40	0,6	105.110	2,2	721	0,7	112.152	2,2	761	0,7
Attività finanziarie e assicurative	2.434	2,2	0,5	98	4,2	108.787	2,3	2.476	2,3	111.221	2,1	2.574	2,4
Attività immobiliari	4.256	1,7	0,9	24	0,6	247.392	5,2	3.323	1,4	251.648	4,9	3.347	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.080	4,6	1,8	200	2,5	166.272	3,5	-1.007	-0,6	174.352	3,4	-807	-0,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	22.445	14,8	5,0	2.717	13,8	128.974	2,7	2.696	2,1	151.419	2,9	5.413	3,7
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	0	0,0	0,0	0	0,0	58	0,0	1	1,8	58	0,0	1	1,8
Istruzione	979	3,9	0,2	2	0,2	23.874	0,5	298	1,3	24.853	0,5	300	1,2
Sanita' e assistenza sociale	912	2,9	0,2	19	2,1	30.857	0,7	959	3,2	31.769	0,6	978	3,2
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	2.625	4,3	0,6	174	7,1	57.946	1,2	902	1,6	60.571	1,2	1.076	1,8
Altre attività di servizi	14.960	6,7	3,3	1.170	8,5	207.613	4,4	-1.441	-0,7	222.573	4,3	-271	-0,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	3	27,3	0,0	0	0,0	8	0,0	3	60,0	11	0,0	6	120,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	-	-	0	0,0	3	0,0	0	0,0	3	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	176	4,5	0,0	-437	-71,3	3.734	0,1	-2.747	-42,4	3.910	0,1	-3.184	-44,9
<b>Totale</b>	<b>452.850</b>	<b>8,7</b>	<b>100,0</b>	<b>14.490</b>	<b>3,3</b>	<b>4.733.274</b>	<b>100,0</b>	<b>-68.290</b>	<b>-1,4</b>	<b>5.186.124</b>	<b>100,0</b>	<b>-53.800</b>	<b>-1,0</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

## **Analisi trimestrali congiunturali**

### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

## **Analisi semestrali e annuali**

### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

## **Banche dati**

### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

### **SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro**

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>